

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento segnato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'art.49 – comma 1° - del D.L.gvo n°267/2000. quali risultano dall'allegato "A";

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione.

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo n° 267/ 2000 concernente le competenze della Giunta Municipale;

Con votazione favorevole unanime palese

DELIBERA

1)- Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo integralmente trascritta;

2)- Di incaricare il Responsabile del Settore proponente secondo le competenze ed attribuzioni per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;

3)- Di disporre che, a cura dell'ufficio deliberazioni, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, la presente deliberazione venga comunicata, in elenco, contestualmente alla sua affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari.

La Giunta

Stante l'urgenza, con successiva e separata votazione unanime palese, dichiara la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- il D. Lgs. 150/2009, all'art. 11, definisce la trasparenza come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione"*;

- la delibera n° 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e la l'integrità"* predisposte con la finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle

amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- la delibera n° 2/2012 della CIVIT, inerente le *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”* contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tenendo conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT nell’ottobre 2011;

- le *Linee guida per i siti web delle PA* (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva n° 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l’innovazione, stabiliscono infatti che i siti web delle PA debbano rispettare il principio della trasparenza tramite *“L’accessibilità totale”* del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione dell’Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi essenziali dei siti istituzionali pubblici;

- la delibera del 02.03.2011 del Garante per la Protezione dei Dati personale definisce le *“Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”*;

- l’Anci ha diffuso le *“Linee guida agli enti locali in materia di trasparenza e integrità”*;

Considerato che questo Ente si è attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all’interno del proprio sito istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata *“Trasparenza, valutazione e merito”*, nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D. Lgs. 150/2009;

Considerato inoltre che:

- per la realizzazione del principio della trasparenza di cui sopra, intesa come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell’organizzazione, l’art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 prevede quale strumento il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, che indica le iniziative previste per garantire:

- a. Un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT;
- b. La legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;

- il comma 7 del citato art. 11 inoltre specifica che, nell’ambito del programma triennale per la trasparenza e l’integrità sono indicati le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell’efficacia delle iniziative di cui al citato comma 2;

Atteso che le disposizioni del richiamato art. 11 che dettano la disciplina di dettaglio relativa alle modalità procedurali attraverso le quali garantire l’attuazione della trasparenza, compresa l’adozione del Piano triennale per la trasparenza e l’integrità, non trovano diretta applicazione presso le amministrazioni locali; ciò nondimeno, gli strumenti in esse delineati costituiscono gli strumenti più idonei per dare piena e completa attuazione al principio della trasparenza;

Ritenuto pertanto utile e necessario che il Comune di Spoltore si doti del Piano triennale per la trasparenza e l’integrità, in quanto il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 117, comma 2, lettera m) della Costituzione;

Dato atto che, nella logica del D. Lgs. 150/2009, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all’attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:

- a. Sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento;
- b. Assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
- c. Prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;

Ritenuto pertanto di procedere alla approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2012 – 2014, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, secondo il dettaglio dell'allegato B);

PROPONE

- 1) di approvare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativo al periodo 2012 – 2014, allegato alla presente deliberazione sub B) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione sul sito web del Comune del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativo al periodo 2012 – 2014 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" in un formato che ne permetta l'agevole download;

Il responsabile dell'istruttoria
F.to D.ssa Catia Di Costanzo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Letta e fatta propria la relazione istruttoria che precede

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativo al periodo 2012 – 2014, allegato alla presente deliberazione sub B) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione sul sito web del Comune del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativo al periodo 2012 – 2014 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" in un formato che ne permetta l'agevole download;
- 3) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore II
F,to D.ssa Anna Maria Melideo